

Codice A1817A

D.D. 26 febbraio 2016, n. 456

D.G.R. 14.1.2002 n. 44-5084. Autorizzazione all'acquisizione di materiale litoide dall'alveo del fiume Toce localita' Mizzoccola nell'ambito dei lavori di realizzazione impianto idroelettrico a vite idraulica nei Comuni di Trontano e Domodossola (VB)- Richiedente: Ditta Cave Spadea & C. Srl con sede in Crevoladossola (VB).

Richiamata la domanda in data 28 Ottobre 2015 e la successiva integrazione in data 25.11.2015 della Società INGENIA S.r.l., titolare di autorizzazione unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003 per la costruzione e l'esercizio di impianto idroelettrico a vite idraulica in Comune di Trontano (VB) e Domodossola (VB), intesa ad ottenere l'autorizzazione, ai sensi del R.D. 523/1904 e della D.G.R. n. 44-5084/02, all'esecuzione dei lavori di asportazione materiale litoide dall'alveo del Fiume Toce, derivante dai lavori di scavo per la costruzione dell'impianto di cui sopra, per un quantitativo di mc. 3.470,00= arr.to per eccesso, così come riportato sugli elaborati tecnici agli atti;

Richiamata inoltre la comunicazione da parte di INGENIA S.r.l. e sottoscritta dalla Ditta Cave Spadea & C. S.r.l. di affidamento dei lavori di asportazione materiale litoide alla stessa Cave Spadea & C. S.r.l. con sede in Crevoladossola (VB), la quale si fa carico del pagamento del canone demaniale, del deposito cauzionale, del rimborso spese di istruttoria e ad assolvere a tutti gli obblighi del caso;

Vista l'autorizzazione idraulica n. 10/16 del 18 febbraio 2016 emanata dal Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Verbania con D.D. n. 362/A1817A del 18 febbraio 2016 nella quale si autorizza la Ditta Cave Spadea & C. S.r.l. con sede in Crevoladossola (VB) all'esecuzione dei lavori di cui sopra, per conto della Società INGENIA S.r.l., e con la quale si da contestualmente atto del pagamento del canone demaniale e degli oneri connessi da parte della Ditta Cave Spadea & C. S.r.l.;

Visto il Disciplinare di Concessione repertoriato dal Settore Tecnico Regionale Novara_Verbania in data 25 febbraio 2016 al n. 481/16 e registrato all'Ufficio delle Entrate di Verbania, sportello di Domodossola il 26 Febbraio 2016 al n. 373 serie 3°;

Richiamata l'istruttoria di rito.

IL DIRIGENTE

- Visto il R.D. 523/1904 sulle opere idrauliche;
- Visto il Piano Stralcio Fasce Fluviali (PSFF) ed il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI) e s.m.i;
- Visti la D.C.R. n. 1000-CR 2838 del 28.02.1989, la D.G.R. 207-33394 del 05.12.198, la D.G.R. 44-5084 del 14.1.2002;
- Visto l'art. 17 della l.r. 23/2008 recante attribuzioni ai Dirigenti;
- Vista la L. R. n. 44/2000

determina

1) DI APPROVARE il Disciplinare di Concessione repertoriato dal Settore Tecnico Regionale Novara_Verbania sede di Domodossola in data 25 Febbraio 2016 al n. 481/16 e registrato

all'Ufficio delle Entrate di Domodossola il 26 Febbraio 2016 al n. 373 serie 3°, già sottoscritto dalla Ditta *Cave Spadea & C. S.r.l.*;, con tutte le condizioni in esso contenute;

2) DI AUTORIZZARE l'acquisizione di mc 3.470,00= arr.to per eccesso (tremilaquattrocentosettanta/00) di materiale litoide demaniale proveniente dall'alveo del Fiume Toce, secondo quanto riportato sugli elaborati tecnici che, in una copia, si restituiscono all'Impresa richiedente vistati da questo Settore, subordinatamente alle condizioni contenute nel Disciplinare di cui al precedente punto 1) facente parte integrante del presente provvedimento.

3) DI DARE ATTO che l'importo di €uro 451,10= per deposito cauzionale sarà introitato sul capitolo 64730 del bilancio 2016 e che l'importo di €uro 16.309,00= per oneri demaniali sarà introitato sul capitolo 30555 del bilancio 2016.

4) DI DARE ATTO CHE LA PRESENTE DETERMINAZIONE_sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonchè ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente".

5) DI DARE ATTO CHE Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente
Giovanni Ercole